

Università degli Studi
dell'Aquila
Facoltà di Lettere e Filosofia

**Laurea
Honoris
Causa**
a
**Dacia
Maraini**

4 ottobre 2005

Aula Magna dell'Università
Palazzo Camponeschi
Piazza Santa Margherita, 2
L'Aquila

Cerimonia per il conferimento della
Laurea Honoris Causa
in *STUDI TEATRALI*
a **Dacia Maraini**

**4 ottobre 2005
ore 9.30**

Apertura della cerimonia
Ferdinando di Orio
Magnifico Rettore
dell'Università dell'Aquila

Presentazione
Maria Grossmann
Preside della Facoltà
di Lettere e Filosofia

Lectio doctoralis
Dacia Maraini
Pensare e fare teatro

Laudatio
Ferdinando Taviani
Allenamento dello sguardo:
teatro e democrazia culturale

Proclamazione della laureata
Ferdinando di Orio
Magnifico Rettore
dell'Università dell'Aquila

Bio-Bibliografia

Dacia Maraini nasce a Firenze da madre siciliana e padre, Fosco Maraini, per metà inglese e per metà fiorentino. La famiglia Maraini si trasferisce in Giappone nel '38 per motivi di lavoro del padre, noto etnologo.

Nel '43 il governo giapponese rinchiude la famiglia in un campo di concentramento, perché i coniugi Maraini si erano rifiutati di firmare l'adesione alla repubblica di Salò. Saranno liberati dagli americani al termine della guerra.

Rientrati in Italia, vanno ad abitare in Sicilia, anche se qualche anno dopo il padre si trasferisce a Roma. Per Dacia sono gli anni della prima formazione letteraria e dei sogni di fuga. La fuga vera e propria avviene quando, ormai diciottenne, decide di raggiungere il padre a Roma. Nella Capitale completa gli studi liceali ed inizia a lavorare come archivista, segretaria, giornalista.

A ventuno anni fonda, assieme con altri giovani, la rivista letteraria "Tempo di letteratura" ed inizia a collaborare con le riviste "Paragone", "Nuovi Argomenti", "Il Mondo".

Nel 1962 pubblica il primo romanzo: "La vacanza". Nel 1963 esce il suo secondo romanzo "L'età del malessere" che ottiene il premio internazionale degli editori "Formentor".

Del 1966 sono le poesie "Crudeltà all'aria aperta" e del 1967 il romanzo "A memoria".

In questi anni Dacia Maraini comincia ad occuparsi di teatro. Fonda, assieme con altri scrittori, il Teatro del Porcospino, in cui si rappresentano solo novità italiane: da Gadda a Parise, da Moravia a Wilcock, da Siciliano a Pasolini.

Nel 1968 esce il libro di racconti "Mio marito", e due anni dopo il suo primo libro di teatro "Ricatto a teatro e altre commedie".

Nel 1972 pubblica "Memorie di una ladra". Monica Vitti ne ricava un film fra i suoi più riusciti, "Teresa la ladra".

Nel 1973 fonda, assieme con Lù Leone, Francesca Pansa, Maricla Boggio e altre, il teatro della Maddalena, gestito e diretto da donne.

Nel 1978 vi si rappresenta "Dialogo di una prostituta con un suo cliente", in seguito tradotto e rappresentato a Bruxelles, Parigi, Londra e in altri quattordici paesi.

Nel 1975 esce "Donna in guerra", tradotto poi in sei lingue.

In quegli stessi anni scrive per il teatro "Maria Stuarda", tradotto e rappresentato in ventidue paesi. Opera premiata nel 2000 al Theatre des deux mondes di Montreal come migliore spettacolo dell'anno.

Nel 1980 esce "Storia di Piera" scritto in collaborazione con Piera Degli Esposti, e interpretato poi da Marcello Mastroianni in un film di Marco Ferreri.

Del 1984 è il romanzo "Il treno per Helsinki", tradotto in cinque lingue, del 1985, invece, "Isolína" che riceve il premio Fregene.

Nel 1990 esce "La lunga vita di Marianna Ucrìa", vincitore dei premi "Supercampielo", "Miglior libro dell'anno", "Quadrivio", "Apollo", "Reggio Calabria". Sarà tradotto in ventidue lingue, il regista Faenza ne trarrà una versione cinematografica.

Nel 1991 esce la raccolta di poesie "Viaggiando con passo di volpe", premiata con il riconoscimento "Città di Penne".

Sempre nel 1991 viene rappresentato il testo "Veronica Franco, meretrice e scrittrice" che otterrà il premio "Fondi La Pastora".

Nel 1993 esce "Bagheria".

Nel 1994 viene pubblicato il romanzo "Voci", tradotto in undici paesi. Nel 1996 esce il saggio "Un clandestino a bordo", nel 1997 il romanzo "Dolce per sé", nel 1998 l'antologia di poesia "Se amando troppo". Del 1999 è il libro di racconti "Buio", che riceverà il premio Strega. Nel 2001 viene pubblicato il romanzo "La nave per Kobe, diari giapponesi di mia madre" e nel 2004 il romanzo "Colomba", entrambi tradotti in inglese, francese e tedesco.

ell'Aquila
Facoltà di Lettere e Filosofia
Laurea Honoris Causa

a Dacia Maraini

4 ottobre 2005

Aula Magna dell'Università

Palazzo Camponeschi

Piazza Santa Margherita, 2

L'Aquila

Ufficio Comunicazione
e Immagine

Segreteria organizzativa:
0862 432065 - 432015